



Domani mattina al Miela torna FameLab, il talent show con diciannove giovani scienziati. A loro il compito di spiegare a tutti noi un argomento "complicato" che li appassiona in tre minuti

di Francesco Cardella

Il cronometro, fissato a 3 minuti, è pronto a partire: domani alle 9, al Miela, tornano a far tappa a Trieste le selezioni locali di FameLab, la competizione che sfida i giovani ricercatori scientifici con il talento della comunicazione a raccontare in pochi minuti il proprio oggetto di studio o un argomento scientifico che li appassiona. FameLab è una competizione internazionale ideata dal Cheltenham Science Festival, promossa in 28 Paesi dal British Council e coordinata in Italia da Psiquadro. A Trieste la gara è organizzata da Immaginario scientifico, Comune di Trieste, Università e Sissa. Quest'anno a salire sul palco del Miela ci saranno 19 candidati: avranno a loro disposizione tre minuti esatti e solo una manciata di parole per far emergere il proprio talento comunicativo e per trasmettere al pubblico il fascino e l'importanza della ricerca scientifica, in maniera coinvolgente e comprensibile a tutti.

Per meglio ottenere questi risultati, nei giorni scorsi i partecipanti della selezione triestina hanno avuto la possibilità di partecipare a uno stage preparatorio con l'attore Adriano Girardi, che li ha coinvolti in esercizi e prove sul palco, dando poche

Tre minuti e 19 candidati Sfida tra scienziati al Miela

A FameLab giovani ricercatori con il talento della comunicazione devono trasmettere al pubblico il fascino e l'importanza della ricerca. E resistere all'ironia dei Papu

semplici dritte per tenere sotto controllo respiro, movimento e voce, in modo da migliorare le loro presentazioni. I candidati provengono da 7 enti scientifici della regione e da 2 fuori regione: Università di Trieste, Sissa, Ictp, Osservatorio astronomico di Trieste, Ogs, Elettra-Sincrotrone, Centro di riferimento oncologico di Aviano, Università di Parma e Università di Trento. Con 10 uomini e 8 donne a mettersi alla prova, sarà interessante scoprire chi ha maggiore capacità di catturare l'attenzione della giuria, che quest'anno sarà composta dall'attrice Sara Alzetta, Nicola Bressi (direttore dei Musei scientifici di Trieste), Anna Gregorio (astrofisica all'Università di Trieste), Serena Mizzan (direttrice dell'Immagi-



Juan Manuel Carmona Loaiza, finalista FameLab Trieste 2015 (foto GoIna)

nario scientifico) e da Donato Ramani (responsabile di progetto del Master in comunicazione

della scienza della Sissa). Ad assistere allo spettacolo ci saranno 250 studenti delle supe-

riori della regione (ma lo show è aperto al pubblico e gratuito), che avranno modo di scoprire il lato più leggero della scienza e della ricerca, nonché di votare per il proprio candidato preferito. Sul palco, ad animare lo spettacolo, ci sarà inoltre la travolgente simpatia del duo comico "I Papu". Ai primi due classificati andrà un premio in denaro di 400 e 200 euro. I due finalisti avranno accesso alla finale nazionale del concorso, che avrà luogo il 26 aprile a Roma, all'Agenzia spaziale italiana. Il vincitore di FameLab Italia affronterà infine gli altri concorrenti provenienti da ogni parte del mondo nella finale di FameLab International, a giugno, a Cheltenham (in Inghilterra).

© RIPRODUZIONE RISERVATA